



I LAGHI DELL' OLYMPIAREGION SEEFELD

Informazioni interessanti sui laghi
dell' Olympiaregion Seefeld

NATURA E CULTURA – I LAGHI DELL' OLYMPIAREGION SEEFELD

Da sempre l'affascinante paesaggio dell'altopiano di Seefeld è stato caratterizzato dai laghi. Considerarli come semplici depositi d'acqua o definirli zone ricreative sarebbe riduttivo. I laghi di Seefeld, grazie alle loro caratteristiche, alle quali devono tra l'altro i loro nomi, e ad un enigmatico fenomeno naturale, risultano particolarmente interessanti.

LEUTASCH

Il lago 'Weidachsee'

Viene citato nel ben noto libro di pesca dell'Imperatore Massimiliano del 1500 come "anima della Leutasch". Il diritto di pesca sul lago Weidachsee e sul ruscello Leutascher Ache è attualmente di proprietà del dottor Thomas Angerer, che gestisce un'azienda di itticoltura specializzata in trote da tavola e da pesca, riconosciuta dalla Camera dell'Agricoltura. Si allevano trote di fiume, trote iridee e salmerini di fontana. Nella meravigliosa cornice naturalistica dei 4,5 ha del lago Weidachsee, da aprile a ottobre è possibile pescare senza bisogno di prenotazione. Col suo pontile di legno lungo 600 metri il lago è particolarmente adatto a chi pratica la pesca a mosca.



MÖSERN

Il lago 'Möserer See'

A circa 15 minuti sopra Mösern, nell'idilliaco isolamento del bosco, adagiato in letto roccioso rivestito da un deposito morenico, c'è il piccolo lago Möserer See (1.292 m), che raggiunge la profondità massima di 11 metri. Benché si trovi in una zona protetta (nelle acque basse si trova il trifoglio fibrino, in prossimità della riva fioriscono i rododendri e serve da luogo di cova per diverse specie di uccelli acquatici), nelle sue acque è consentita la balneazione. È uno dei laghi balneabili più caldi del Tirolo. Presso la "Möserer Seestub'n" è possibile effettuare una sosta con ristoro.



Laghi 'Wildmoossee' e 'Lottensee' - fenomeni naturali

Nelle vicinanze dell'idilliaco Möserer See, sull'altopiano di Wildmoos (1320 m), una zona ricreativa molto amata nelle vicinanze di Seefeld, è possibile osservare un interessante fenomeno naturale: come dal nulla, si formano nel mezzo di prati verdi, boschi di larici e di betulle, due laghetti: il Wildmoossee e il Lottensee. Questo „miracolo naturale“ con periodicità irregolare è probabilmente generato dal concorso del livello dell'acqua nei sistemi carsici sotterranei e delle precipitazioni primaverili o delle acque del disgelo. Il terreno sotto questi laghi dovrebbe essere intensamente scarificato, ma il sistema di circolazione ben isolato verso il basso. Al momento del disgelo in primavera, tutti i canali sotterranei si riempiono d'acqua che, traboccando, inonda le conche dei prati: così si creano dei laghetti che già dopo qualche settimana, tuttavia, spariscono di nuovo. È interessante notare che in certi anni, il livello dell'acqua continua a salire anche al termine della fase di disgelo e che l'acqua sgorga da sorgenti in profondità. I laghi si mantengono, quindi, per tutta l'estate con un livello costante d'acqua e sono anche balneabili. In autunno, poi, spariscono improvvisamente nel giro di due, tre settimane. Nonostante i numerosi tentativi, non si è ancora riusciti a prevedere la formazione dei laghi. Le cause esatte della formazione o della non-formazione dei laghi non sono ancora esattamente definibili.



SEEFELD

Il lago 'Ablassee' – prestanome della chiesetta Seekirchl

Questo laghetto, che purtroppo non esiste più, spiega il soprannome di „Seekirchl“, chiesetta sul lago, dato alla Chiesa della Santa Croce. Realizzato dall'arciduca Sigismondo il Danaroso (1427-1496) come riserva di pesca, circondava la chiesetta (realizzata successivamente e completata nel 1666), che originariamente si trovava su un isolotto roccioso ed era collegata alla terraferma attraverso un ponte. Il lago, che misurava circa 30 ettari, fu venduto nel 1808 al maestro di posta di Seefeld che lo fece seccare (probabilmente per la mancanza di pescato o d'acquirenti). L'esistenza di questo lago ispira tuttora architetti (paesaggisti) che approvano una “nuova realizzazione” dello specchio d'acqua intorno alla Seekirchl.



Il lago 'Wildsee'

Dovrebbe essere il lago Wildsee, cui si deve il nome „Sevelt“ (campo sul lago) come registrato per la prima volta in documenti del 1022. Ai tempi dell'imperatore Massimiliano vi fu introdotta una specie ittica alla quale si deve il "secondo" nome del lago: Lampretensee (lago della lampreda). Il lago, tuttavia, fu sfruttato economicamente soltanto per pochi decenni. Il Wildsee contribuì, allora come oggi, alla bellezza dell'altopiano di Seefeld e, con i suoi due stabilimenti balneari, è un lago molto apprezzato. La riva meridionale del lago, con la natura del "Reither Moor", è stata dichiarata nel 1926 territorio naturale protetto, grazie alle sue peculiarità botaniche.



Il lago 'Kaltwassersee' - Rosshütte

Il lago artificiale Kaltwassersee è stato realizzato nel 2002 per garantire l'innevamento del comprensorio sciistico della Rosshütte. Contiene circa 70.000 m³ d'acqua, che vengono utilizzati per rifornire i 180 cannoni da neve della zona. In estate il lago è perfetto per una piccola escursione in altitudine.



Fonti:

Pinzer, Beatrix und Egon: Urlaubsregion Seefeld. Leutasch-Mösern/Buchen-Reith-Scharnitz-Seefeld, Landschaft – Kultur – Lebensraum. Innsbruck, 2003.
Schatz, Mechthild und Sailer, Gerhard: Seefeld. Zell a. See, 1974.

